



Federazione Impiegati Operai Metallurgici **Sindacato Territoriale di BOLOGNA**

Il coordinamento dei migranti della Fiom-Cgil di Bologna condanna fermamente l'episodio di razzismo avvenuto a Parma.

Dopo la barbara uccisione avvenuta nelle scorse settimane a Milano di un giovane di colore colpevole di aver rubato un pacco di biscotti, ancora un episodio vergognoso – questa volta nella città di Parma - dove un giovane ghanese ha denunciato di aver subito atti di violenza da appartenenti al Corpo della Polizia Municipale.

Se tali denunce dovessero trovare conferma dalle indagini in corso, saremmo di fronte all'ennesimo episodio figlio del clima che il centro-destra ha creato negli ultimi anni e che ha cercato di rappresentare i migranti come delinquenti, violentatori, usurpatori del posto di lavoro e – quindi – nemici degli italiani.

E' giunto il momento di parlare di ciò che realmente fanno i migranti nel nostro paese, dell'importanza del loro lavoro nelle fabbriche e nelle famiglie italiane e di tutto ciò che devono subire per effetto di una legge sull'immigrazione (Bossi-Fini) che li obbliga a attese estenuanti per avere il permesso di soggiorno e rende quasi impossibili i ricongiungimenti familiari.

E' necessario accelerare la campagna di sensibilizzazione su questi temi ed anche pensare ad una grande manifestazione per promuovere una politica di integrazione ed accoglienza e per respingere ogni forma di razzismo o xenofobia.

Bologna, 2 ottobre 2008

Coordinamento migranti Fiom-Cgil Bologna